

Emoflash



Spedizione in abbonamento postale comma 20/c legge 622/96 - filiale di Milano

N O T I Z I A R I O • ANNO XXI - N. 3 - MARZO 2018

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "PROGETTO EMO-CASA ONLUS"

L'attività svolta e i risultati conseguiti, dalla nostra Associazione, nel corso del 2017

- ❑ **Favorire la ricerca clinica** nel campo delle emopatie maligne (leucemia, linfomi e mieloma);
- ❑ l'impiego dell'unità mobile, costituita da un medico e da personale infermieristico specializzato, per l'**assistenza terapeutica domiciliare**;
- ❑ nel corso del 2017 sono stati effettuati n. **2.020 trasporti** per **140** pazienti sottoposti a terapia presso l'Ospedale di Milano-Niguarda, l'Ospedale di Padova e **4** trasporti a mezzo Autolettiga per pazienti seguiti dalla delegazione di Novara, n. **4.500** ore di **assistenza domiciliare** fatte da personale volontario socio-assistenziale, presso le Delegazioni di Milano, Novara Verona e Padova;
- ❑ nel corso del 2017 le borse di studio per personale infermieristico, operante presso l'ospedale di Milano-Niguarda, sono **5** più una per un'infermiera impiegata presso l'ospedale Manzoni di Lecco, più una in ufficio segreteria presso lo Stabilimento Ospedaliero Villa Scassi di Genova, il totale di ore impiegate dal personale infermieristico è stato di **6.085** ore di presenza;
- ❑ il servizio di terapia domiciliare, **prelievi ematici (32)** e **trasporti (4) a mezzo Autolettiga** da parte della Delegazione di Novara, in collaborazione con alcune strutture Ospedaliere della città;
- ❑ è stata rinnovata, anche per il **2018**, la **convenzione** con l'Ospedale Manzoni di Lecco. Abbiamo assicurato una infermiera volontaria per 4 ore al giorno per 5 giorni la settimana per la gestione della segreteria del reparto Onco-Ematologico – Pad. 8;
- ❑ la Delegazione di Padova ha effettuato trasporto di pazienti, (**76** trasporti fuori provincia; **528** trasporti in provincia e **638** trasporti in città) anche in collaborazione con l'AIL del Brenta fino ad aprile 2017;
- ❑ la Delegazione di Verona ha effettuato il servizio trasporti, nel corso del 2017 ne ha effettuati **90** in città, verso le strutture ospedaliere;
- ❑ dove non è stato possibile intervenire concretamente sotto l'aspetto sanitario, siamo intervenuti con **contributi e donazioni (€ 25.470,00)** da parte delle Delegazioni di Milano, Trento/Belluno, Genova, Verona, Padova/Vicenza/Venezia, a favore di quei pazienti che ne hanno fatto richiesta e che realmente avevano e hanno necessità;
- ❑ nei **due appartamenti** affittati dall'Aler a una Associazione a noi gemellata, abbiamo **ospitato 31 famiglie** di pazienti arrivati da fuori Milano per un totale di **696** giorni di presenza, pazienti ricoverati presso l'Ospedale di Milano-Niguarda – reparto Talamona e Centro Trapianti Midollo;
- ❑ attualmente siamo presenti, con nostre Delegazioni, nelle seguenti città: Milano, Verona, Trento/Belluno, Novara, Genova, Padova/Venezia/Vicenza e Ravenna oltre l'unità mobile di Ponente Ligure con sede a Toirano (Sv);
- ❑ abbiamo rafforzato, ulteriormente, il rapporto di collaborazione con l'Ospedale di Padova - Divisione di Ematologia Pediatrica.

Tutto ciò è stato possibile, e può migliorare, grazie alla Vostra generosità.

800 591147



News News News News News News News News News News

800 591147

cademico, non industriale. Il processo di manipolazione genetica e la produzione del costrutto originale realizzato per l'infusione – un vero e proprio farmaco biologico – avvengono interamente all'interno dell'Officina Farmaceutica (Cell Factory) del Bambino Gesù a San Paolo, autorizzata per quest'attività specifica dall'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA). Il processo di produzione dura 2 settimane, a cui vanno aggiunti circa 10 giorni per ottenere tutti i test indispensabili per garantire la sicurezza del farmaco biologico che si va ad infondere nel paziente per via endovenosa.

USA: I RISULTATI SU 75 PERSONE

Lo studio pilota pubblicato oggi su New England Journal of Medicine si riferisce invece a 75 bambini e giovani adulti affetti da una forma di leucemia linfoblastica acuta ad alto rischio e ha dimostrato che le alte percentuali di remissione associate alla cura con tisagenlecleucel, il trattamento con CAR-T di Novartis approvato lo scorso agosto dalla FDA statunitense, possono portare a una remissione duratura e una sopravvivenza a lungo termine. Il tisagenlecleucel è il primo trattamento a base di cellule CAR-T approvato dall'FDA per la cura di pazienti pediatrici con leucemia linfoblastica acuta a cellule B resistente ai trattamenti tradizionali o recidivante. L'autorizzazione dell'ente di controllo statunitense venne accordata sulla base dei risultati di ELIANA, uno studio condotto in 25 ospedali di 11 paesi di tutto il mondo, tra cui l'Italia

Tutti e 25 i pazienti sono seguiti al Children's Hospital di Philadelphia, il primo istituto ad aver utilizzato questa forma d'immunoterapia nei pazienti pediatrici. Ebbene 61 di loro (cioè l'81%) ha risposto al trattamento con una remissione completa dopo almeno tre mesi di follow-up. La sopravvivenza libera da recidive in questi 61 pazienti è stata dell'80% a sei mesi dal trattamento, e del 59% a 12 mesi. La sopravvivenza globale in tutti i 75 pazienti del 90% a sei mesi e del 76% a un anno.

UNA SOLA INFUSIONE

“Lo studio fornisce un’ulteriore prova di quanto questo trattamento può essere straor-

dinario per i giovani pazienti sui quali tutti gli altri approcci hanno fallito”, ha dichiarato l'autore principale dello studio, Shannon L. Maude, oncologa pediatrica al Children's Hospital di Philadelphia e assistant professor di pediatria all'Università della Pennsylvania. “I nostri dati indicano che non solo possiamo ottenere una remissione duratura e una sopravvivenza a lungo termine per i nostri pazienti, ma che queste cellule personalizzate e antitumorali possono rimanere nell'organismo per mesi o anche anni, continuando a fare il loro lavoro efficacemente”.

Tutti i pazienti arruolati hanno in effetti ricevuto una singola infusione di cellule CAR-T che, stando ai risultati, hanno dimostrato di continuare ad agire anche per 20 mesi.

LE PROSPETTIVE

Molti sono gli studi che in questi mesi vengono condotti in tutto il mondo su questa tecnologia. L'Officina Farmaceutica del Bambino Gesù ha completato la preparazione delle cellule per un adolescente affetto dalla stessa malattia, la leucemia linfoblastica acuta, mentre è in corso la preparazione di CAR-T anche per una bambina affetta da neuroblastoma, il tumore solido più frequente dell'età pediatrica. Anche in questo caso, il protocollo di manipolazione cellulare e il suo impiego clinico sono stati approvati dall'Agenzia Italiana del Farmaco. "L'infusione di linfociti geneticamente modificati per essere reindirizzati

con precisione verso il bersaglio tumorale rappresenta un approccio innovativo alla cura delle neoplasie e carico di prospettive incoraggianti. Certamente siamo in una fase ancora preliminare, che ci obbliga ad esprimerci con cautela - conclude Locatelli -. A livello internazionale sono già avviate importanti sperimentazioni da parte di industrie farmaceutiche. Ci conforta poter contribuire allo sviluppo di queste terapie anche nel nostro Paese e immaginare di avere a disposizione un'arma in più da adottare a vantaggio di quei pazienti che hanno fallito i trattamenti convenzionali o che per varie ragioni non possono avere accesso ad una procedura trapiantologica”.



Prof. Franco Locatelli

Tratto da repubblica.it



800 59 11 47

dal lunedì al venerdì
orario d'ufficio

ONLUS



DIREZIONE

Via G. Murat 85 - 20159 Milano
Tel: 02 69008117 - Fax 02 69016332

**Sito Internet: www.emo-casa.com
info@emo-casa.com**

Come aiutarci:

- a mezzo versamento c/c postale 40444200 intestato a: **Progetto Emo-Casa Onlus**
- con bonifico bancario Monte dei Paschi di Siena Ag. 51 - Milano
cod. IBAN IT22 N 01030 01658 000061127249
- con bonifico bancario Banca Popolare di Sondrio Ag. 15 - Milano
cod. IBAN IT23 R056 9601 6140 0000 3788 X80
- devolvendo il 5 per mille alla nostra Associazione c.f. 97205190156 usando:
mod. integrativo CUD; mod. 730/1-bis redditi; mod. unico persone fisiche

16124 Genova P.tta Jacopo da Varagine 1/28

Tel. 010 2541440

Fax 010 2473561

E-mail: progettoemocasaonlus.ge@gmail.com

35138 Padova Via Bezzecca, 4/c

Tel. 049 8713791

Fax 049 8714346

Cassa di Risparmio del Veneto

Filiale 01404 - Padova - Via Montà 109

IBAN IT62 L062 2512 1141 0000 0101 464

E-mail: emocasa.pd@gmail.com

Delegazione Padova - Venezia

48121 Ravenna Via Pellegrino Matteucci, 20

Tel. e Fax 0544 217106

E-mail: emo.ra@libero.it

38122 Trento Via Zara, 4

Tel. e Fax 0461 235948

Cassa Rurale di Trento

Filiale di Trento - Via Grazioli

IBAN IT03 H083 0401 8330 0000 9791 479

E-mail: progetto.emo.casa.onlus.tn@gmail.com

Delegazione Trento - Belluno

28100 Novara Via Gnifetti, 16

Tel. e Fax 0321 640171

E-mail: emocasa.novara@gmail.com

37135 Verona Via Rovigo, 23

Tel. 045 8205524

Fax 045 8207535

Cassa di Risparmio del Veneto

Filiale 00813 - Verona - Viale del Lavoro 8

IBAN IT35 Z062 2511 7376 2500 6300 415

E-mail: progetto.emocasa.vr@gmail.com

Delegazione Verona - Brescia - Mantova

Unità mobile

Sede Ponente Ligure:

P.zza della Libertà 10/1 - 17055 Toirano (SV)

Tel. 347 5745626

36100 Vicenza

Tel. 0444 303708

Banca Popolare di Vicenza

Filiale 5 - Vicenza - Viale Trieste 335

IBAN IT87 X057 2811 8030 1557 0352 831

Emoflash

MENSILE ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE "Progetto Emo-casa Onlus"

Direzione, Redazione, Amministrazione, Via G. Murat 85 - 20159 Milano • tel: 02 69008117 - fax 02 69016332

Direttore Responsabile: Tesolin Flavio

Comitato di Redazione: Nosari Anna Maria Rita, Crugnola Monica, Zaffaroni Livio, Maggis Francesco, De Miccoli Rita, Andreescu Luminita Mihaela

Iscrizione Tribunale di Milano N. 174 del 16/03/1998 - Fotocomposizione: LimprontaGrafica Milano - Stampa: Grafica Briantea srl - Usmate (MI)